



Workshop Netval

In collaborazione con Ministero della Salute e Fondazione Toscana Life Sciences

Le parole del trasferimento tecnologico nell'ambito della ricerca biomedica: prospettive per un linguaggio comune.

22 ottobre 2018

**IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Viale F. Baldelli 41 - Roma
Aula Direzione Scientifica - IV Piano Laboratori di Ricerca**

Descrizione

Dopo avere organizzato un precedente workshop sulla clinical innovation a Firenze nel 2016 e avere dedicato una Summer School a questo tema (Lecce, settembre 2017), Netval organizza un'altra occasione di approfondimento e condivisione in collaborazione con il Ministero della Salute e con la Fondazione Toscana Life Sciences. Obiettivo è quello di approfondire i temi del trasferimento tecnologico in ambito clinical innovation, a beneficio di università, enti di ricerca, IRCCS, aziende ospedaliere, ecc. Nel workshop del 22 ottobre 2018, data la necessità di convergere verso un quadro comune di riferimento culturale come base per un trasferimento tecnologico di successo in ambito biomedico, verranno presentate alcune testimonianze e discusse alcune tematiche particolarmente attuali, anche dal punto di vista normativo.

Materiale didattico

Il materiale didattico utilizzato durante il corso verrà successivamente reso disponibile ai partecipanti sul sito web di Netval.

Documentazione rilasciata

Sarà possibile ricevere un attestato di partecipazione in pdf a fine del corso, previa richiesta a segreteria@netval.it.

Iscrizioni

Il workshop è rivolto soprattutto alle persone che si occupano di trasferimento tecnologico in Università, EPR, IRCCS, Aziende Ospedaliere, ecc.

La partecipazione all'incontro è aperta e gratuita.

La registrazione è obbligatoria. Per registrarsi al corso è necessario inviare una e-mail a segreteria@netval.it.

Contatti

Segreteria Netval
segreteria@netval.it
tel. 0382.984895 - 050.883968
skype: [segreteria.netval](https://www.skype.com/name/segreteria.netval)
www.netval.it

Programma del workshop

10.30 – Interventi introduttivi

- Bruno Dallapiccola, Direttore Scientifico dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù
- Giovanni Leonardi, Direttore Generale della Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione in Sanità, Ministero della Salute
- Andrea Piccaluga, Presidente di Netval e Delegato al trasferimento tecnologico della Scuola Superiore Sant'Anna

11.15 – L'evoluzione del contesto tecnologico a supporto del settore medico e l'impatto sul trasferimento tecnologico

Coordina: Laura Spinardi (IRCCS Policlinico di Milano e Netval)

- Anne Cecile Trillat (De Simone & Partner), Biomarker e brevettabilità: aggiornamenti su IPR
- Giulio Iannello (Università Campus Biomedico), Big data e nuovi orizzonti per la medicina del futuro
- Eugenio Guglielmelli (Università Campus Bio-Medico di Roma), Tecnologie biomediche per la medicina del futuro

13.00 – Light lunch presso la sede del workshop

14.00 – Sperimentazione clinica e trasferimento tecnologico: dati, risultati e frontiere delineate dal nuovo quadro normativo

- Sandra Petraglia (AIFA), Sperimentazione clinica (reg. Europeo, DDL Lorenzin, GDPR, ecc.): una luce nella zona d'ombra fra pubblico e privato

15.00 – Organizzazione, norme, regolamenti, proposte: verso una collaborazione sinergica: **discussione con i relatori e considerazioni conclusive**

Coordinano: Ermes Mestroni (IRCCS CRO di Aviano) e Andrea Frosini (Fondazione Toscana Life Sciences)

16.00 - Fine dei lavori

Docenti

Bruno Dallapiccola

Medico, è professore ordinario di Genetica Medica ed ha svolto prevalentemente la sua attività accademica presso le Università Tor Vergata e La Sapienza di Roma. È stato Direttore Scientifico dell'Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza IRCCS, di San Giovanni Rotondo e dell'Istituto Mendel di Roma. È Direttore Scientifico dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, IRCCS. È membro del Consiglio Superiore di Sanità e del Comitato Nazionale per la Bioetica. Rappresenta l'Italia nella 'Commission Expert Group on Rare Diseases' (già European Union Committee of Experts on Rare Diseases - EUCERD). Esperto nell'Organismo Nazionale di coordinamento e monitoraggio per lo sviluppo delle reti di riferimento europee "ERN". Responsabile dell'interfaccia italiana di Orphanet, il più importante database a livello mondiale per le malattie rare. È membro dell'Orphan-Europe Academy e di numerose società scientifiche. È autore di 880 pubblicazioni internazionali che hanno riguardato in particolare la genetica clinica, l'identificazione di nuove malattie, lo studio delle correlazioni genotipo-fenotipo e la mappatura e il clonaggio di oltre 50 geni- malattia, soprattutto relativi a malattie rare o molto rare.

Andrea Frosini

È Intellectual Property Manager della Fondazione Toscana Life Sciences (fTLS) alla sede distaccata presso la Regione Toscana, dove affianca l'Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca Biomedica e Farmaceutica (UVaR) collaborando alla definizione di politiche e strumenti a supporto della ricerca biomedica delle Aziende Ospedaliere Universitarie e delle Università toscane. Dal 2006 si occupa di trasferimento tecnologico, prima presso il Liaison Office dell'Università di Siena, e dal 2008 presso fTLS ed UVaR.

Eugenio Guglielmelli

È professore ordinario di Bioingegneria Industriale all'Università Campus Bio-medico di Roma, dove ricopre la carica di Prorettore alla Ricerca e ha fondato nel 2004 l'Unità di Ricerca di Robotica Biomedica e Biomicrosistemi. I suoi principali interessi di ricerca riguardano gli aspetti teorici e sperimentali della Bioingegneria e della robotica medica, con particolare riferimento al campo delle tecnologie mecatroniche e robotiche per la riabilitazione e la vita indipendente, ai sistemi per la terapia motoria robot-mediata, alla biorobotica, al controllo bio-ispirato di sistemi robotici e alla neuro-robotica. È autore e coautore di oltre 380 pubblicazioni scientifiche apparse su riviste internazionali con referaggio, libri e atti di conferenze internazionali sui temi della bioingegneria e della robotica biomedica. È coinventore di 7 brevetti e cofondatore di 4 società start-up nel campo delle tecnologie biomediche. È Senior Member e Vice-President for Publication

Activities della IEEE Robotics and Automation Society. E' membro, su delega MIUR, del Board of Funders del Programma FET-Flagship della Commissione Europea. E' membro dello Steering Committee dello Stakeholder Board, principale organo di governo del FET Flagship Human Brain Project. E' revisore esperto per la Commissione Europea e di varie altre agenzie di ricerca e società operanti nel campo del trasferimento tecnologico internazionali e nazionali. E' membro del Nucleo di Valutazione federato delle Scuole Superiori Universitarie (Scuola Sup. Sant'Anna, Scuola Normale Superiore, IUSS Pavia), membro dell'Advisory Board di Principia III Health SGR e membro del gruppo di lavoro sul Trasferimento Tecnologico della Fondazione Ricerca e Imprenditorialità (R&I).

Giulio Iannello

Si è laureato in Ingegneria Elettronica presso il Politecnico di Milano nel 1981 ed ha conseguito il Dottorato in Ingegneria Elettronica ed Informatica presso l'Università di Napoli Federico II nel 1987. Dal 2004 è professore Ordinario di Sistemi di Elaborazione delle Informazioni presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma dove è Preside della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria e responsabile dell'Unità di Ricerca di Sistemi di Elaborazione e Bioinformatica. I suoi interessi di ricerca riguardano l'elaborazione di dati, segnali e immagini di interesse biologico e medico, la bioinformatica, i sistemi di calcolo ad alte prestazioni.

Giovanni Leonardi

È direttore generale della ricerca e dell'innovazione in sanità presso il Ministero della Salute.

Ermes Mestroni

Si occupa dal 2007 di trasferimento tecnologico e attività di grant office presso l'IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano. In precedenza lavora in Spagna occupandosi di progetti d'innovazione nell'impresa Lopesan e presso il TTO della Fundación Canaria Universitaria de Las Palmas. Nel 2010 è per 3 mesi resident affiliate presso il TTO di Case Western Reserve University.

Sandra Petraglia

Sandra Petraglia è Direttore dell'Area Pre-Autorizzazione di AIFA, e delegato italiano ai gruppi europei (Commissione UE ed EMA) sul Regolamento 536/2014 sui Clinical trial, partecipando attivamente ai processi di implementazione della normativa nazionale ed europea sulle sperimentazioni cliniche. Medico chirurgo, è specializzata in Dermatologia e dottore di ricerca in Immunologia Dermatologica. E' in AIFA dal 2004, dove si è occupata di valutazioni cliniche e coordinamento di procedure europee; in precedenza ha lavorato nel settore della pubblicità dei medicinali presso il Ministero della Salute e della oncologia e immunoterapia dermatologica in ambito clinico e universitario

Andrea Piccaluga

È professore di Economia e Gestione delle Imprese presso la Scuola Superiore Sant'Anna, dove è Delegato al Trasferimento Tecnologico e Direttore dell'Istituto di Management. Dal 2013 è presidente di Netval. Durante il dottorato di ricerca ha iniziato a occuparsi di management dell'innovazione e della Ricerca e Sviluppo e la partecipazione alle attività di Netval gli hanno consentito di approfondire i suoi interessi scientifici e pratici nei confronti delle dinamiche di trasferimento tecnologico tra pubblico e privato.

Laura Spinardi

Laureata in Biologia con un Ph.D in Neuroscienze, ha lavorato per oltre quindici anni come ricercatrice biologa presso importanti istituti di ricerca internazionali. Dal 2007 si occupa di tutela e valorizzazione dei risultati della ricerca traslazionale nel settore delle Scienze della Vita, in particolare in ambito biomedico. Ha avviato ed è responsabile del Trasferimento Tecnologico presso la Direzione Scientifica di Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano.

Anne Cecile Trillat

Anne-Cécile Trillat fa parte dello studio De Simone & Partners dal 2005. Ha un dottorato in Farmacologia ed esperienza post-dottorale in Biologia molecolare. Ha lavorato come ricercatrice in aziende operanti nel settore delle biotecnologie in USA e Svizzera come responsabile del gruppo di farmacogenomica funzionale. Si occupa in particolare di invenzioni biotecnologiche, chimiche e farmaceutiche, compresi gli anticorpi, i vaccini, metodi diagnostici e terapeutici e dispositivi medici. Anne-Cécile si occupa di una vasta gamma di attività relative ai brevetti, dalla protezione dell'innovazione alla libertà di attuazione e alle controversie. È qualificata come mandatario brevetti Italiani, Francesi ed Europei ed è abilitata a rappresentare i clienti presso la futura Corte Unificata dei brevetti.
